

**INCONTRO** Martina  
**Le vie di pellegrinaggio in Europa**



**I**mmagini, parole, racconti e osservazioni di Rita Montanari e Gianna Aranda - L'istituto della Delegazione di Martina Frasca dell'Ordine Egiziano del Santo Sepolcro di Gerusalemme. In passato, molti pellegrini, attraversando l'intero continente europeo e spingendosi fino alle sorgenti, attribuivano storie e poteri diversi a diversi luoghi cultuali della Terra Santa e in Portogallo, la giovane prende il nome di Camino di Santiago, perché indica la via che deve essere percorsa al luogo della sepoltura del re-pellegrino di San Giacomo. Da qui, l'origine del toponimo Compostela, Campo della "foglia della stella".

In occasione di una pellegrinazione di tutti la cristianità, le percorsi testimoniano una ricerca comune: un viaggio di fede, un viaggio di scoperta, un viaggio per riflettere sull'oggi e sul passato.

**SUMMER SCHOOL** L'Accademia mediterranea si apre a nuovi orizzonti

# Economia civile, sogno che parte da Taranto

di MARIA SILVESTRI

**L**a Puglia laboratorio di idee e di progetti che nascono dal basso? Giamaì che non hanno nessuna voglia di fare i bombocconi e sanno bene che la preparazione è elemento fondamentale per costruire il futuro? L'idea di fondo è la stessa che ha mosso il progetto "Iniziative aperte": buone di studio per dare a dei giovani motivati l'opportunità di approfondire temi da cui si sentono coinvolti. La Puglia è scuola di economia civile è un'esperienza voluta fortemente dal Centro di Cultura "Lazzari" dell'Università Cattolica di Taranto e da Economia di Comunità che insieme hanno coinvolto il professor Luciano Brandi dell'Università di Milano-Bicocca, esperto dei fondamenti etici ed antropologici dell'economia, e un gruppo di docenti fortemente motivati, Alessandra Merelli dell'Università Cattolica di Roma, Riccardo Milano della Banca Etica di Padova, Grazia Floretti del Gruppo CGM di Milano, Giampiero Parisi ad Enea, Gallo dell'Università So-glia di Legnano hanno trasformato in giovani la voglia di poter cambiare un pezzo di mondo che è il loro territorio.

Trenta ragazzi, trentadue ore di laboratorio, quattro emozioni, due ospiti a sorpresa, due gruppi di artisti musicali, questi i numeri di un'esperienza che è oggi un working progress con una forte volontà di proiettarsi nel futuro.

«Dall'entusiasmo che è stato un elemento forte anche per i docenti, sono nati ben tre iniziative: il direttore artistico prof. Luciano Brandi - sottolinea Vincenzo Maccioni, coordinatore locale della Scuola - e in un secondo momento la determinazione di considerare questo punto di partenza, una prima giunta di un sogno possibile che stiamo realizzando con i ragazzi, creare un'Associazione dell'Economia civile merittoria, includeremo, un tempo dove poter non solo formare ma accompagnare i giovani che vogliono capire in che maniera essere imprenditori civili e che magari poter costruire un loro futuro, un luogo della speranza e della formazione». Una ipotesi che vede un primo passo nel costruire un momento pubblico in cui

involgarire gli spiriti e in dare senso di appartenenza fatto e in cui costruire un percorso ulteriore per dare maggiore concretezza ad alcune delle iniziative.

«Summer school» è stato



non solo un momento di approccio teorico ma anche una opportunità data ai giovani per la presenza di momenti d'azione partecipativa con rappresentanti del mondo del terzo settore. Fra gli ospiti eccelsi Carlo Bergamini, docente di economia aziendale presso l'Università, esperto di politiche attive del lavoro e di sviluppo del PMI, e oggi presidente della Fondazione per il Sud. La Fondazione, nata dall'unione tra le fondazioni di origine bancaria e il

«L'idea di un'esperienza che è oggi un working progress con una forte volontà di proiettarsi nel futuro. Dall'entusiasmo che è stato un elemento forte anche per i docenti, sono nati ben tre iniziative: il direttore artistico prof. Luciano Brandi - sottolinea Vincenzo Maccioni, coordinatore locale della Scuola - e in un secondo momento la determinazione di considerare questo punto di partenza, una prima giunta di un sogno possibile che stiamo realizzando con i ragazzi, creare un'Associazione dell'Economia civile merittoria, includeremo, un tempo dove poter non solo formare ma accompagnare i giovani che vogliono capire in che maniera essere imprenditori civili e che magari poter costruire un loro futuro, un luogo della speranza e della formazione». Una ipotesi che vede un primo passo nel costruire un momento pubblico in cui

**LEZIONE** all'aperto. Sotto l'acacia con i fiori. A centro pagina: lettori di una pagina che continua.

**L'ESPERIENZA** dell'economia di comunità vista dai giovani

## Trenta ragazzi "occupano" il convento di Villa Specchia

**U**na scuola estiva per giovani che ha fatto il pieno di idee e di progetti che nascono dal basso? Giamaì che non hanno nessuna voglia di fare i bombocconi e sanno bene che la preparazione è elemento fondamentale per costruire il futuro? L'idea di fondo è la stessa che ha mosso il progetto "Iniziative aperte": buone di studio per dare a dei giovani motivati l'opportunità di approfondire temi da cui si sentono coinvolti. La Puglia è scuola di economia civile è un'esperienza voluta fortemente dal Centro di Cultura "Lazzari" dell'Università Cattolica di Taranto e da Economia di Comunità che insieme hanno coinvolto il professor Luciano Brandi dell'Università di Milano-Bicocca, esperto dei fondamenti etici ed antropologici dell'economia, e un gruppo di docenti fortemente motivati, Alessandra Merelli dell'Università Cattolica di Roma, Riccardo Milano della Banca Etica di Padova, Grazia Floretti del Gruppo CGM di Milano, Giampiero Parisi ad Enea, Gallo dell'Università So-glia di Legnano hanno trasformato in giovani la voglia di poter cambiare un pezzo di mondo che è il loro territorio.

«Dall'entusiasmo che è stato un elemento forte anche per i docenti, sono nati ben tre iniziative: il direttore artistico prof. Luciano Brandi - sottolinea Vincenzo Maccioni, coordinatore locale della Scuola - e in un secondo momento la determinazione di considerare questo punto di partenza, una prima giunta di un sogno possibile che stiamo realizzando con i ragazzi, creare un'Associazione dell'Economia civile merittoria, includeremo, un tempo dove poter non solo formare ma accompagnare i giovani che vogliono capire in che maniera essere imprenditori civili e che magari poter costruire un loro futuro, un luogo della speranza e della formazione». Una ipotesi che vede un primo passo nel costruire un momento pubblico in cui

«L'idea di un'esperienza che è oggi un working progress con una forte volontà di proiettarsi nel futuro. Dall'entusiasmo che è stato un elemento forte anche per i docenti, sono nati ben tre iniziative: il direttore artistico prof. Luciano Brandi - sottolinea Vincenzo Maccioni, coordinatore locale della Scuola - e in un secondo momento la determinazione di considerare questo punto di partenza, una prima giunta di un sogno possibile che stiamo realizzando con i ragazzi, creare un'Associazione dell'Economia civile merittoria, includeremo, un tempo dove poter non solo formare ma accompagnare i giovani che vogliono capire in che maniera essere imprenditori civili e che magari poter costruire un loro futuro, un luogo della speranza e della formazione». Una ipotesi che vede un primo passo nel costruire un momento pubblico in cui



«L'idea di un'esperienza che è oggi un working progress con una forte volontà di proiettarsi nel futuro. Dall'entusiasmo che è stato un elemento forte anche per i docenti, sono nati ben tre iniziative: il direttore artistico prof. Luciano Brandi - sottolinea Vincenzo Maccioni, coordinatore locale della Scuola - e in un secondo momento la determinazione di considerare questo punto di partenza, una prima giunta di un sogno possibile che stiamo realizzando con i ragazzi, creare un'Associazione dell'Economia civile merittoria, includeremo, un tempo dove poter non solo formare ma accompagnare i giovani che vogliono capire in che maniera essere imprenditori civili e che magari poter costruire un loro futuro, un luogo della speranza e della formazione». Una ipotesi che vede un primo passo nel costruire un momento pubblico in cui

«L'idea di un'esperienza che è oggi un working progress con una forte volontà di proiettarsi nel futuro. Dall'entusiasmo che è stato un elemento forte anche per i docenti, sono nati ben tre iniziative: il direttore artistico prof. Luciano Brandi - sottolinea Vincenzo Maccioni, coordinatore locale della Scuola - e in un secondo momento la determinazione di considerare questo punto di partenza, una prima giunta di un sogno possibile che stiamo realizzando con i ragazzi, creare un'Associazione dell'Economia civile merittoria, includeremo, un tempo dove poter non solo formare ma accompagnare i giovani che vogliono capire in che maniera essere imprenditori civili e che magari poter costruire un loro futuro, un luogo della speranza e della formazione». Una ipotesi che vede un primo passo nel costruire un momento pubblico in cui

«L'idea di un'esperienza che è oggi un working progress con una forte volontà di proiettarsi nel futuro. Dall'entusiasmo che è stato un elemento forte anche per i docenti, sono nati ben tre iniziative: il direttore artistico prof. Luciano Brandi - sottolinea Vincenzo Maccioni, coordinatore locale della Scuola - e in un secondo momento la determinazione di considerare questo punto di partenza, una prima giunta di un sogno possibile che stiamo realizzando con i ragazzi, creare un'Associazione dell'Economia civile merittoria, includeremo, un tempo dove poter non solo formare ma accompagnare i giovani che vogliono capire in che maniera essere imprenditori civili e che magari poter costruire un loro futuro, un luogo della speranza e della formazione». Una ipotesi che vede un primo passo nel costruire un momento pubblico in cui

«L'idea di un'esperienza che è oggi un working progress con una forte volontà di proiettarsi nel futuro. Dall'entusiasmo che è stato un elemento forte anche per i docenti, sono nati ben tre iniziative: il direttore artistico prof. Luciano Brandi - sottolinea Vincenzo Maccioni, coordinatore locale della Scuola - e in un secondo momento la determinazione di considerare questo punto di partenza, una prima giunta di un sogno possibile che stiamo realizzando con i ragazzi, creare un'Associazione dell'Economia civile merittoria, includeremo, un tempo dove poter non solo formare ma accompagnare i giovani che vogliono capire in che maniera essere imprenditori civili e che magari poter costruire un loro futuro, un luogo della speranza e della formazione». Una ipotesi che vede un primo passo nel costruire un momento pubblico in cui

«L'idea di un'esperienza che è oggi un working progress con una forte volontà di proiettarsi nel futuro. Dall'entusiasmo che è stato un elemento forte anche per i docenti, sono nati ben tre iniziative: il direttore artistico prof. Luciano Brandi - sottolinea Vincenzo Maccioni, coordinatore locale della Scuola - e in un secondo momento la determinazione di considerare questo punto di partenza, una prima giunta di un sogno possibile che stiamo realizzando con i ragazzi, creare un'Associazione dell'Economia civile merittoria, includeremo, un tempo dove poter non solo formare ma accompagnare i giovani che vogliono capire in che maniera essere imprenditori civili e che magari poter costruire un loro futuro, un luogo della speranza e della formazione». Una ipotesi che vede un primo passo nel costruire un momento pubblico in cui

«L'idea di un'esperienza che è oggi un working progress con una forte volontà di proiettarsi nel futuro. Dall'entusiasmo che è stato un elemento forte anche per i docenti, sono nati ben tre iniziative: il direttore artistico prof. Luciano Brandi - sottolinea Vincenzo Maccioni, coordinatore locale della Scuola - e in un secondo momento la determinazione di considerare questo punto di partenza, una prima giunta di un sogno possibile che stiamo realizzando con i ragazzi, creare un'Associazione dell'Economia civile merittoria, includeremo, un tempo dove poter non solo formare ma accompagnare i giovani che vogliono capire in che maniera essere imprenditori civili e che magari poter costruire un loro futuro, un luogo della speranza e della formazione». Una ipotesi che vede un primo passo nel costruire un momento pubblico in cui

«L'idea di un'esperienza che è oggi un working progress con una forte volontà di proiettarsi nel futuro. Dall'entusiasmo che è stato un elemento forte anche per i docenti, sono nati ben tre iniziative: il direttore artistico prof. Luciano Brandi - sottolinea Vincenzo Maccioni, coordinatore locale della Scuola - e in un secondo momento la determinazione di considerare questo punto di partenza, una prima giunta di un sogno possibile che stiamo realizzando con i ragazzi, creare un'Associazione dell'Economia civile merittoria, includeremo, un tempo dove poter non solo formare ma accompagnare i giovani che vogliono capire in che maniera essere imprenditori civili e che magari poter costruire un loro futuro, un luogo della speranza e della formazione». Una ipotesi che vede un primo passo nel costruire un momento pubblico in cui

CEC

183